

Al Nucleo di Valutazione
SEDE

Risultati del monitoraggio relativo al rispetto dei tempi dei procedimenti nelle attività a rischio, previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

Richiamata la disposizione di servizio prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, secondo la quale: *“I referenti trasmettono, tempestivamente e con cadenza annuale ed entro il mese di ottobre, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione un report indicante, per le attività a rischio afferenti il settore o l’area di competenza: il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento; i tempi medi di conclusione dei procedimenti; la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l’ordine cronologico di trattazione, con le relative motivazioni»* (PTPC 2016-2018, p. 50);

Viste le dichiarazioni, agli atti d’ufficio, rilasciate dai Responsabili di Settore di questo ente;

rende noto,

con riguardo ai procedimenti relativi alle attività a rischio afferenti i Settori comunali, che gli stessi sono stati conclusi entro i termini previsti dalle normative vigenti, che i tempi medi di conclusione sono quelli pubblicati nell’apposita sezione del sito internet “Amministrazione trasparente”, che è stato rispettato l’ordine cronologico di trattazione.

Rezzato, 28 gennaio 2019

Il Responsabile della prevenzione della corruzione
(dott.Mariano Rainone)